



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

PEPITE – Percorsi e relazioni per l'inclusione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport;

Area 12: Educazione e Promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è contrastare e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione fra i giovani in Italia, con particolare riferimento a Milano e alla sua provincia. Il progetto vuole contribuire ad educare i più giovani alla cittadinanza globale e alla pace, promuovendo i diritti umani e la costruzione di una comunità aperta e inclusiva, attraverso un'azione concreta di sensibilizzazione degli studenti tra i 6 e i 18 anni, sia in presenza che sui social network e nel mondo digitale in senso ampio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

la sede di servizio accoglierà in totale n. 4 operatori volontari:

CIAI, Milano, via Bordighera 6, codice sede: 143332, n. 4 volontari.

Il progetto prevede l'impiego di n. 4 operatori/trici volontari.

Attività generali di tutti i volontari:

- interazione con i settori CIAI per l'approfondimento delle singole attività ed obiettivi;
- partecipazione a seminari di formazione e informazione, utili ad incrementare la conoscenza progettuale e le tematiche specifiche della presente proposta;
- approfondimento della conoscenza delle dinamiche di lavoro interne all'associazione e del settore in generale. Questo passaggio permetterà di apprendere modalità di lavoro, criticità ed elementi di attenzione per poter sviluppare e pensare azioni efficaci;
- supportare, laddove necessario ai fini del progetto, i settori dell'amministrazione e di segreteria dell'ente;
- diffondere e promuovere le attività e i risultati del progetto, quindi, il Servizio Civile Universale nel suo complesso;
- seguire i processi di progettazione, monitoraggio e valutazione, affiancando il settore coinvolto.

Oltre alle attività sopra menzionate, gli operatori/trici volontari/e saranno impegnati nelle seguenti attività specifiche:

Attività 1. Area educazione: scuole, presidi educativi, campus

Ruolo: i volontari fanno riferimento al responsabile dell'area e lavorano insieme agli educatori per portare avanti le attività e i laboratori nelle scuole, nei presidi educativi territoriali e nei campus estivi.

Gli operatori/trici volontari/e con interesse nel migliorare e sviluppare le proprie competenze educative e di lavoro con le scuole, conosceranno il modo di lavorare di CIAI negli istituti scolastici per il contrasto alla povertà educativa, affiancando l'operatività dei progetti in corso, osservando e collaborando alla realizzazione di attività e laboratori nelle scuole coinvolte in altri progetti. Studieranno il tema della pace, delle disuguaglianze, delle relazioni internazionali e delle discriminazioni; svolgeranno ricerche su argomenti, libri di lettura, siti web da proporre agli studenti; creeranno gruppi di discussione in ambito scolastico ed extrascolastico, con la collaborazione dei docenti ed esperti, sui temi del disagio giovanile, cureranno i rapporti tra l'associazione, le scuole e gli enti territoriali. Saranno poi coinvolti nella progettazione dei percorsi didattici dal punto di vista dei contenuti, e svolgeranno direttamente i laboratori presso le scuole, con il supporto dei referenti dell'ente. Gli operatori/trici volontari/e con interesse nel migliorare e sviluppare le proprie competenze potranno partecipare ai campus estivi per figli adottivi, che ogni anno sono organizzate in diverse località italiane (fuori sede) e che coinvolgono ragazzi di tutta l'Italia;

Attività 2. Area comunicazione

Ruolo: il volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area e lavora insieme allo staff dell'ufficio comunicazione per produrre materiali di sensibilizzazione.

L'operatore/trice volontario/a si occuperà dell'area comunicazione e affiancherà lo staff dell'ufficio comunicazione e raccolta fondi di CIAI, per comprendere i meccanismi di funzionamento di questa area specifica all'interno di una organizzazione di Terzo Settore: come si struttura una raccolta fondi, come si calcolano le necessità e gli obiettivi economici, come si comunica, quali sono le specificità della comunicazione sociale e istituzionale, quali le specificità della comunicazione promozionale, e come queste si intersecano. Seguiranno attivamente lo sviluppo della campagna di sensibilizzazione sui social network, curandone contenuti, forme e tempistiche. Supporteranno l'organizzazione degli eventi culturali e di sensibilizzazione per incontrare la cittadinanza e informarla, promuovendo le tematiche progettuali;

Attività 3. Area progettazione, monitoraggio e valutazione

Ruolo: il volontario/a fa riferimento al responsabile dell'area, portando a termine attività concordate in funzione dell'interesse e disponibilità del volontario.

L'operatore/trice volontario/a con interesse nel migliorare ed approfondire le sue competenze di progettazione, monitoraggio e valutazione avrà il ruolo di partecipare allo sviluppo dei progetti che siano in linea con gli obiettivi di PEPITE, monitorandone l'andamento, supportando la valutazione (raccolta dati e analisi), e partecipando alla ricerca di finanziamenti istituzionali per le iniziative. La progettazione sarà un percorso condiviso. Sarà affiancato/a dal Strategic Advisor e responsabile di monitoraggio e valutazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, Via Bordighera 6, Milano, codice sede: 143332.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I/le 4 operatori/trici volontari/e dovranno rispettare e firmare il codice di condotta, la child safeguarding and protection policy e le politiche interne in atto.

Dovranno inoltre:

- aderire ai principi cardine e alla mission dell'organizzazione proponente e dell'ente attuatore;
- mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, umiltà e adattamento, lavorando in gruppo;
- dare disponibilità a spostamenti nelle aree di intervento dei progetti per motivi di servizio;
- avere flessibilità oraria qualora vi siano da svolgere attività in orari diversi da quelli della sede di servizio e saltuariamente nei fine settimana, per venire incontro alle esigenze dei destinatari;
- redigere delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione;
- partecipare ai diversi momenti formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
- essere disponibili a partecipare ad incontri e dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile;
- essere disponibili a svolgere il servizio nelle scuole, e di conseguenza la disponibilità al confronto con gli studenti e una sensibilità educativa presente per relazionarsi con gli stessi;

- in aggiunta alle festività riconosciute, la sede del CIAI è chiusa le due settimane intermedie di agosto. I volontari saranno comunque supportati in questo periodo e potranno svolgere le attività da remoto, concordando prima con l'OLP, scadenze, obiettivi e attività da svolgere in tale periodo e potendo fare comunque riferimento a lui o ad un suo delegato fino al rientro.

N. 5 giorni di servizio settimanali, per 25 ore settimanali per 1145 ore annue.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Verrà rilasciata da Ente terzo al termine dell'anno di Servizio Civile Universale.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

vedi link: https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2023/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI_2024.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari sarà realizzata in 48 ore totali in un'unica tranche a Roma presso la sede del CIPSI, Largo Camesena n. 16, 00157 Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso le sedi degli di accoglienza:
CIAI, Milano, via Bordighera 6, cap 20142, codice sede: 143332.

La durata complessiva della formazione specifica è di 90 ore.

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire gli elementi utili a comprendere il senso dell'Educazione allo Sviluppo nell'ambito dei progetti di cooperazione ed in Italia, fornire nozioni ed informazioni più chiare possibili, necessarie ai giovani in servizio civile per un più efficace inserimento nel progetto, offrendo loro un bagaglio di contenuti necessari per realizzare le attività previste. Il volontario, in questa fase della formazione, verrà affiancato dai formatori, dagli operatori locali e da esperti del settore che attraverso lezioni dirette e soprattutto attraverso la formazione on the job lo avvieranno al servizio. Dopo una formazione specifica, descritta nei suoi contenuti al punto successivo, i giovani usufruiranno di un percorso di formazione continuo, garantito da:

- alcuni interventi specifici formativi offerti da esperti in materia e/o settore d'intervento;
- lavoro quotidiano con educatori, progettisti, esperti di comunicazione, animatori, formatori.

Nella realizzazione delle attività sarà particolarmente valorizzato il lavoro d'equipe; ciò permetterà ai giovani di avere un confronto costante con i diversi attori coinvolti nella realizzazione del progetto.

Metodologie e tecniche

Soprattutto nel momento della formazione specifica si darà particolare attenzione al ruolo di protagonisti dei giovani e alla loro partecipazione attiva. La formazione specifica dei volontari si terrà con lezioni tradizionali in aula, integrate con la proiezione di film o documentari, con la condivisione di esperienze; ci saranno momenti di dialogo e di confronto, lavori di gruppo, giochi di ruolo, ecc. Saranno utilizzate, inoltre, tecniche per l'animazione dei gruppi, role playing, problem solving e brainstorming. Ai volontari in formazione verrà proposta una scheda questionario per la valutazione dei contenuti, dei docenti, della documentazione, delle attrezzature didattiche, e per tutte le proposte ritenute importanti ai fini del miglioramento dell'attività formativa.

Modulo formativo per CIAI

Durata in ore

Modulo 1. Identità e modello di cooperazione solidale di CIPSI e CIAI – storia dell'evoluzione di CIAI dal 1968 ad oggi, posizionamento, presentazione istituzionale: **4**

Modulo 2. Procedure amministrative e di rendicontazione CIAI, con particolare attenzione ad alcuni donatori (UE, AICS, Conibambini). Costruzione e compilazione di un budget: **6**

Modulo 3. L'organizzazione di CIAI in Italia, le sedi, i progetti della DT Italia: **4**

Modulo 4. Linee guida tematiche interne: protezione dell'infanzia, partecipazione, accountability verso i beneficiari.: **10**

Modulo 5. Focus tematici: Povertà educativa, Minori migranti soli e in famiglia, educazione alla cittadinanza globale. Banche dati, studi, e situazione legale: **10**

Modulo 6. Child protection in Italia. Come funziona in Italia il sistema di protezione e di assistenza dei minori. Come questo si interseca con l'attività CIAI. Posizionamento CIAI e approccio Child Safeguarding e sua evoluzione: **12**

Modulo 7. CIAI Child Safeguarding Policy, Codice di condotta: presentazione dei documenti, opportunità della Policy: **4**

Modulo 8. Condizioni di vita delle persone di origine straniera in Italia; questioni sociali, sociologiche, psicologiche, economiche e di narrazione della loro presenza: **8**

Modulo 9. PCM e tecniche di monitoraggio e valutazione. Teoria ed esercitazioni pratiche: realizzazione di un quadro logico e di uno studio di fattibilità: **10**

Modulo 10. Teoria del Cambiamento di CIAI – la catena dei risultati, definizione output e outcome, con esercizi pratici: **6**

Modulo 11. Comunicazione, siti, web, social, ufficio stampa: presentazione materiale e strategia CIAI, campagne di sensibilizzazione: **8**

Modulo 12. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile: **8**

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“2023 Reti per la Pace: educazione, diritti e sostenibilità in agenda”

Solidarietà e Cooperazione CIPSI - SU00023

CESC PROJECT – SU00104

COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF FONDAZIONE ONLUS - SU00476

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Gli **OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030** sono:

- **Obiettivo 4:** ISTRUZIONE DI QUALITÀ.
- **Obiettivo 10:** RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE.
- **Obiettivo 12:** MODELLI DI CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILI.
- **Obiettivo 16:** PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Inoltre come target indiretto rispetto al Programma:

Obiettivo n. 13: Lotta contro il cambiamento climatico.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L'Ambito di azione a cui il Programma si riferisce è: “Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi.

Saranno organizzati e alternati momenti collettivi ed individuali.

Il programma prevede 6 moduli da 4h, intervallati da incontri individuali volti a disegnare il proprio percorso e ad avere una interazione diretta e specifica con il tutor.

Risultati attesi: Consapevolezza del sé e delle proprie caratteristiche, ambizioni e competenze, degli aspetti di sé in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati all'immissione nel mercato del lavoro.

Obiettivo formativo: fornire gli strumenti per meglio comprendere le proprie aspirazioni, caratteristiche personali e competenze e su queste costruire un proprio percorso od orizzonte lavorativo e personale.

SEDE DI SVOLGIMENTO: L'Azione formativa si svolgerà presso la sede CIAI accreditata a Milano, in via Bordighera 6, Cap. 20142.

Metodologia: il percorso di tutoraggio nei momenti strutturati vedrà alternare momenti frontali, momenti interattivi e lavori di gruppo. Saranno utilizzate tecniche differenti (video, presentazioni, test) per affrontare i vari contenuti. I momenti individuali saranno momenti di dialogo aperto e di guida individuale verso la creazione di obiettivi lavorativi e di vita realizzabili.

ATTIVITA'

- I MODULO: Caratteristiche personali, competenze personali e professionali, il lavoro su di sé. Questo modulo è finalizzato a fornire uno sguardo su stessi e sugli strumenti utili per finalizzarlo. Si parlerà delle differenze fra competenze personali e competenze professionali, di capacità tecniche e di capacità umane. Si analizzeranno insieme le competenze acquisite all'interno del percorso di servizio civile e durante le passate esperienze dei volontari. Si identificheranno insieme quali caratteristiche possono essere utili per trovare lavoro. Dopo una prima parte dedicata alle definizioni dei concetti sopra esposti, la seconda parte sarà dedicata all'analisi e al confronto personale attraverso laboratori cooperativi e lavori di gruppo.
- II MODULO: Le aspettative.
- III MODULO: Il mondo del lavoro.
- V MODULO: Bilancio delle competenze.
- VI MODULO: Costruzione del progetto lavorativo.

Colloqui individuali: al fine di garantire un percorso individualizzato e personalizzato, tarato sulle aspettative e desideri di ogni operatore/trice volontario/a sono previsti anche colloqui con gli OLP, con una restituzione del lavoro svolto durante il periodo di servizio e per valutare insieme i punti di forza e debolezza emersi nei mesi di servizio civile.

Il percorso di tutoraggio prevede:

- a). momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso momenti di riflessione e condivisione da svolgersi in incontri di gruppo in aula e collettivi, anche con altri esperti;
- b). realizzazione di laboratori di orientamento al lavoro e sostegno nella compilazione del curriculum vitae, stesura del bilancio delle competenze, analizzando gli errori più comuni nell'elaborazione di un CV, visionando esempi, riflettendo su migliorie da apportare;
- c). attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. Iscrizione ai siti di ricerca lavoro.

Saranno presentate opportunità formative relative ai settori e alle professioni di interesse dei volontari, tramite la ricerca collettiva e concreta di offerte di formazione e lavoro da valutare secondo le proprie aspettative e necessità.